

RIVISTA QUADRIMESTRALE  
DI  
DIRITTO DELL'AMBIENTE

PROCEDURA DI PEER REVIEW

EDITORIALE  
SCIENTIFICA

ES

- I numeri ordinari ospiteranno articoli all'interno della Sezione "SAGGI", costante in ogni uscita, con doppio referaggio, completamente "cieco".

- I numeri ordinari ospiteranno scritti più brevi o note a sentenza nella Sezione "NOTE E COMMENTI", anch'essa costante in ogni uscita, con singolo referaggio, completamente "cieco".

- Tutti gli articoli, i saggi e le note a sentenza, per poter essere pubblicati nelle Sezioni "SAGGI" e "NOTE E COMMENTI", dovranno superare il vaglio di un referaggio completamente "cieco" (*double-blind* nel senso che, da un lato, ai revisori non viene comunicata la paternità dei lavori – rendendo questi ultimi anonimi con la cancellazione, a cura della redazione, dei nominativi e dei dati personali degli autori – che sono loro sottoposti e, dall'altro lato, agli autori dei contributi non vengono comunicati i nominativi dei rispettivi revisori), richiesto dalla Direzione della Rivista a due *referee* (per la Sezione "SAGGI") o a un *referee* (per la Sezione "NOTE E COMMENTI") per ciascun lavoro.

- All'interno dei numeri ordinari, altri scritti quali opinioni, resoconti, segnalazioni, recensioni, notizie, rassegne e materiali di vario genere, inclusi contributi finalizzati all'informazione su esperienze normative, giurisprudenziali o dottrinali di altri Paesi ed utili ai fini della comparazione giuridica, saranno ospitati in una distinta (eventuale) Sezione "OPINIONI E SEGNALAZIONI", senza necessaria sottoposizione a referaggio ma previa valutazione positiva della Direzione e/o dei coordinatori o curatori di ciascun fascicolo. *Papers* presentati in occasioni di convegni, congressi o seminari potranno essere pubblicati in una distinta (eventuale) Sezione "PAPERS", senza necessaria sottoposizione a referaggio ma previa valutazione positiva della Direzione e/o dei coordinatori o curatori di ciascun fascicolo. Gli scritti o editoriali volti a introdurre o presentare singoli fascicoli o sezioni tematiche di fascicoli, redatti dai coordinatori o curatori dei fascicoli medesimi, saranno pubblicati senza necessaria sottoposizione a referaggio.

- Qualora un numero ordinario sia, interamente o per alcune delle sue sezioni, a carattere monografico anziché miscelaneo, il referaggio *double-blind* potrà avvenire (in alternativa alla valutazione separata di ciascun contributo) sottoponendo il complesso dei contributi (del fascicolo monografico o della sezione monografica) alla valutazione di almeno quattro *referee* anonimi.

- I numeri speciali potranno non essere articolati in sezioni; i relativi contributi potranno essere sottoposti a referaggio *double-blind* o separatamente, in tal caso con singolo referaggio anonimo, o in alternativa nel loro complesso, in tal caso con valutazione da parte di almeno quattro *referee* anonimi.

- I *referee* saranno scelti dal Direttore e/o dai coordinatori o curatori di ciascun fascicolo – comunque sempre in modo da garantire il necessario "anonimato" del referaggio, la trasparenza, l'autonomia dei revisori e, in generale, l'assenza di conflitti di interesse – tra esperti esterni, eventualmente anche stranieri, competenti sui temi trattati dalla Rivista e che saranno inclusi nel Panel dei Referee Esterni indicato nel sito della Rivista, o tra i componenti del Comitato Scientifico ma in tal caso assicurando che in ciascun anno di pubblicazione le attività di

referaggio non siano affidate esclusivamente o prevalentemente a componenti del Comitato Scientifico.

- In caso di sostanziale disaccordo tra i *referee* rispetto alla valutazione di un contributo, la decisione finale circa la pubblicazione sarà rimessa al Direttore.

- Il processo di referaggio mira a garantire agli autori competenza nella valutazione e a fornire agli autori medesimi, se del caso, suggerimenti su come migliorare i loro contributi. La Rivista comunica di regola agli autori la decisione finale – 1) accettazione senza necessità di modifiche; 2) accettazione condizionata alla necessità di modifiche minime o ampie; 3) rigetto – nel termine di 6 settimane.